



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“CAIO PLINIO SECONDO”

Como – Via Italia Libera, 1 – Tel. 031 3300711 – Fax 031
3300739 www.caioplinio.gov.it – cotd01000g@istruzione.it

Documento di programmazione del Consiglio di Classe



Classe 5SIA2

Indirizzo: AFM – Art. Sistemi
informativi aziendali

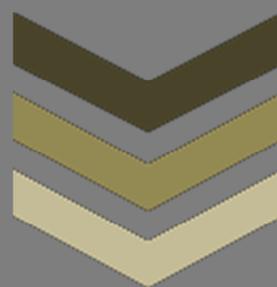
A.S. 2016/2017

Como, 15 maggio 2017

Sommario

| | |
|---|----|
| DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 2 |
| Composizione del Consiglio di Classe | 3 |
| Profilo Professionale: Specificità del progetto | 4 |
| Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio | 4 |
| Contenuti disciplinari | 5 |
| Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo | 6 |
| Criteri e Strumenti di valutazione adottati | 7 |
| Obiettivi raggiunti | 7 |
| ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI | 9 |
| Italiano | 10 |
| Storia | 13 |
| Inglese | 16 |
| Matematica | 21 |
| Economia aziendale | 23 |
| Diritto | 27 |
| Economia Politica | 29 |
| Informatica | 33 |
| Scienze Motorie e Sportive | 38 |
| Religione | 40 |
| ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME | 42 |
| Simulazione prima prova del 28/04/17 | 43 |
| Simulazione seconda prova del 03/05/17 | 52 |
| Simulazione terza prova del 09/03/17 | 55 |
| Simulazione terza prova del 10/05/17 | 62 |
| ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE | 68 |
| Griglia di correzione prima prova | 69 |
| Griglia di correzione seconda prova | 75 |
| Griglia di correzione terza prova | 77 |

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Composizione del Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|-------------------------------|------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Rosanna Fersini |
| Storia | Prof. ssa Rosanna Fersini |
| Inglese | Prof.ssa Manuela Pistori |
| Matematica | Prof. Filomena Specchia |
| Economia Aziendale | Prof.ssa Rosa Maria Mucerino |
| Diritto | Prof. Fortunato Rovito |
| Economia Politica | Prof. Fortunato Rovito |
| Informatica | Prof.ssa Raffaella Caramico |
| Insegnante Tecnico Pratico | Prof.ssa Anna Della Spina |
| Scienze Motorie e Sportive | Prof.ssa Achille Ostinelli |
| Religione | Prof.ssa Anna Radice |
| Docente di sostegno | Assunta Curia |
| Docente di sostegno | Rosanna Vicco |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

(anche in relazione all’impegno, al metodo di studio e alla partecipazione al dialogo educativo)

La classe è composta da 17 elementi, 12 maschi e 5 femmine, 15 hanno frequentato insieme l’intero triennio, due studenti si sono uniti alla classe in quarta, uno proveniente da altra regione e l’altro ripeteva la classe.

Nel corso del secondo biennio gli allievi hanno beneficiato di una buona continuità didattica mentre hanno subito alcuni avvicendamenti con l’inizio dell’ultimo anno. Il cambio ha riguardato la docente di inglese e di diritto ed economia politica.

La storia della classe è alquanto travagliata, in terza gli studenti che la componevano erano 23; l’anno scolastico fu particolarmente difficile sia per comportamenti inadeguati e polemici durante il lavoro in classe che per uno studio domestico approssimativo che influirono negativamente sul

profitto. Furono promossi in quarta solo 15 studenti. Sicuramente gli atteggiamenti sono migliorati negli ultimi due anni ma alcuni studenti, purtroppo, continuano ad essere polemicisti e poco solidali. La maggior parte di loro è dotata di buone capacità che quando messe a frutto hanno prodotto buone intuizioni ed elaborazioni; è mancata, però, la corralità e condivisione tra studenti così importante nella crescita di ciascuno, infatti ragazzi con un discreto profitto non hanno esercitato quasi mai una leadership positiva sui compagni.

Un piccolo gruppo di studenti non particolarmente brillanti ha lavorato comunque con continuità ed ha seguito assiduamente le lezioni riuscendo a raggiungere una sufficiente preparazione complessiva.

Un altro gruppo dotato di maggiori capacità ha concentrato il proprio impegno solo in prossimità delle verifiche raggiungendo quindi in parte risultati apprezzabili e comunque inferiori alle aspettative.

Permane la presenza di un esiguo gruppo di alunni che presenta ancora delle fragilità nella preparazione dovute in parte anche al persistere di lacune pregresse. In classe è presente un alunno con ore di sostegno.

A fronte di alcuni che hanno frequentato con assiduità altri si sono assentati spesso o sono entrati a scuola frequentemente in ritardo

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente.

I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali.

In alcune discipline, qualche argomento marginale è stato volutamente tralasciato o trattato in modo non approfondito per privilegiare l'analisi dei temi fondamentali, come potrà evincersi dalla relazione dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe ha impostato la programmazione annuale delineando gli obiettivi trasversali, le strategie per la loro realizzazione, gli strumenti per il loro controllo, i fattori per la valutazione periodica e finale, i livelli per la misurazione dei vari obiettivi e il voto corrispondente in base ai piani di lavoro disciplinari.

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

(lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di gruppo, attività di recupero, studio di casi, discussione)

Anche se la lezione frontale continua ad essere la metodologia più diffusa, per introdurre gli studenti alle varie tematiche, tutti i metodi sopraelencati hanno trovato impiego a seconda della specificità dei contenuti disciplinari.

L'attività di recupero è stata svolta prevalentemente *in itinere*, allo scopo di dare soluzione ai problemi di natura didattica nel momento in cui sorgono. Gli studenti sono stati indirizzati agli sportelli di recupero organizzati di pomeriggio.

Alla fine del primo trimestre, il Collegio Docenti ha approvato una settimana di sospensione della normale attività didattica per permettere azioni di recupero per gli studenti con insufficienze e attività di approfondimento per gli altri.

Mezzi e strumenti

(materiali di lavoro: libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, proiettori, sussidi audiovisivi, biblioteca, seminari, conferenze)

La specificità del progetto richiede l'uso continuativo dei laboratori di informatica che coinvolge tutte le discipline tecnico-scientifiche. In queste ultime, come nelle altre, lo strumento principe continua ad essere il libro. La vastità dei programmi non ha, in ogni caso, consentito, se non marginalmente, l'impiego di tutti gli altri strumenti sopra riportati.

Spazi e tempi

(dedicati all'attività didattica, all'attività integrativa, al recupero, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, agli incontri con esperti, ...)

L'attività didattica ha occupato naturalmente la maggior parte del tempo.

Durante il terzo e quarto anno gli studenti hanno trascorso tre settimane in alternanza scuola-lavoro. I risultati di tale esperienza hanno mostrato un elevato grado di differenziazione tra le diverse esperienze ma queste sono da ritenersi complessivamente più che positive.

Nel corso dell'ultimo anno gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Young – Salone dell'orientamento scolastico (alcuni studenti come testimonial nello stand dell'istituto, tutti come visitatori del settore post-diploma)
- Monaco – Viaggio di istruzione
- Uscita didattica a Milano presso il centro Asteria per l'incontro con il Prof. Zamagni sull'economia Civile

- Incontro in aula magna con ex alunno dell'istituto Simone Zuccarelli esperto sulle difficoltà attuali dell'Unione Europea in materia economica e politica
- Diverse attività di orientamento verso il mondo del lavoro e verso il prosieguo degli studi universitari o post diploma

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

(livelli e voti, tipo di verifiche, esplicitazione del livello di sufficienza,...)

Obiettivi: Le competenze di cui alle linee guida della riforma, declinate in conoscenze e abilità.

Livelli di misurazione:

1 (gravemente insufficiente) = da 1 a 4/10

2 (insufficiente) = 5/10

3 (sufficiente) = 6/10

4 (discreto) = 7/10

5 (buono - ottimo - eccellente) = da 8 a 10/10

Tipo di verifiche:

scritte (temi, problemi, esercizi, prove semistrutturate, prove strutturate)

orali (interrogazioni lunghe e interrogazioni brevi) pratiche (laboratorio e palestra)

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti ad un livello mediamente più che sufficiente. Alcuni studenti, 4 in particolare, presentano ancora una situazione critica dal punto di vista delle valutazioni che risultano mediamente insufficienti in una o più materie. Qualcuno ha lavorato al massimo delle proprie possibilità pur non riuscendo tuttavia a raggiungere a pieno gli obiettivi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Rosanna Fersini

Prof.ssa Manuela Pistori

Prof. Filomena Specchia

Prof.ssa Rosa Maria Mucerino

Prof. Fortunato Rovito

Prof.ssa Raffaella Caramico

Prof.ssa Anna Della Spina

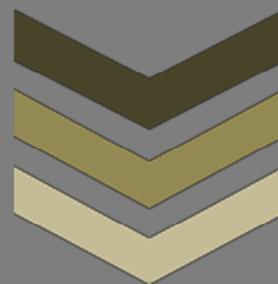
Prof. Achille Ostinelli

Prof.ssa Anna Radice

Prof.ssa Assunta Curia

Prof.ssa Rosanna Vicco

**ALLEGATO I –
PROGRAMMI SVOLTI E
RELAZIONI DEI DOCENTI**



Materia: Italiano

Docente: **Rosanna Fersini**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA - IL PIACERE DEI TESTI vol 5 e 6 - PARAVIA

Coordinate generali della cultura europea tra Ottocento e Novecento.

Il romanzo dal naturalismo francese al verismo italiano in Europa.

- Zola e il romanzo sperimentale.

Lettura e analisi di:

- Prefazione (da Il Romanzo Sperimentale)
- Lo scrittore come operaio del progresso sociale
 - Il Verismo Giovanni Verga, la vita e l'ideologia . La teoria e la tecnica dell'impersonalità. L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, la tecnica narrativa, l'intreccio, il pessimismo verghiano
- Il Ciclo dei vinti I Malavoglia
- Mastro don Gesualdo (impianto narrativo e il conflitto tra i valori e l'economia).

Lettura e analisi dei seguenti testi :

- La roba
- Prefazione all'Amante di Gramigna
- Il vecchio e il giovane, tradizione e rivolta (Malavoglia)
- L'addio al mondo premoderno (Malavoglia)

Aspetti generali del Decadentismo: continuità e differenze con il Romanticismo, le coordinate economico sociali, la crisi dell'intellettuale, il concetto di malattia, temi e miti della letteratura decadente.

La Scapigliatura aspetti generali

Charles Baudelaire la vita i temi la noia e la terribile evasione

Lettura e analisi dei seguenti testi

- Corrispondenze
- Spleen

Aspetti generali di Simbolismo e Positivismo

Il romanzo decadente in Europa. L'Estetismo.

- Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray.

- Gabriele D'Annunzio la vita, la poetica, l'estetismo e la sua crisi.

Le laudi. Il Piacere e i romanzi del superuomo.

Lettura e analisi di

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana"

- Giovanni Pascoli la vita, la poetica, la visione del mondo, il nido, il Fanciullino, la crisi della matrice positivista, i simboli, la poesia pura.

Lettura e analisi di

- X agosto
- L'aquilone
- Il Gelsomino notturno.

Microsaggio 11 "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari"

La stagione delle avanguardie in Italia e in Europa

- Futurismo. Dadaismo e surrealismo (cenni)

Lettura e analisi di

- E lasciatemi divertire (Palazzeschi)
- Il palombaro (Govoni)
- La guerra è dichiarata (MajaKovskij)

- Italo Svevo : la vita e la cultura dell'autore. La sperimentazione narrativa: il tempo misto, il monologo interiore, il flusso di coscienza, la figura dell'inetto. I romanzi: Una Vita, Senilità .La coscienza di Zeno

Lettura e analisi di

- La morte del padre (La coscienza di Zeno)
- Psicanalisi (La coscienza di Zeno)
- Il ritratto dell'inetto (Senilità)
- La trasfigurazione di Angiolina (Senilità)

La narrativa straniera del primo Novecento: la crisi del Positivismo.

- Luigi Pirandello la vita, la visione del mondo e la poetica. Il concetto di trappola e di maschera. Il saggio sull'umorismo.

Il fu Mattia Pascal (argomento dell'opera) I quaderni di Serafino Gubbio operatore. Le opere teatrali. Il grottesco e lo svuotamento del dramma borghese.

Lettura e analisi di

- La trappola
- Lo strappo nel cielo di carta(il fu Mattia Pascal) .

Ermetismo: la letteratura come vita il linguaggio i poeti ermetici

- Salvatore Quasimodo la vita e la poetica. L'evoluzione stilistica

Lettura e analisi

- “Ed e' subito sera”

- Giuseppe Ungaretti: la vita, la funzione della poesia, analogia e aspetti formali, i temi nella produzione poetica.

Lettura e analisi di

- Veglia
- Il porto sepolto
- I fiumi
- Soldati

- U Saba la vita. Il Canzoniere: i fondamenti della poetica, i temi principali le caratteristiche formali.

Lettura e analisi di

- La capra

- Ulisse

- Città vecchia

Il dibattito sul postmoderno

Lettura e analisi di

- Gianni Vattimo Post-moderno: una società trasparente?

Materia: Storia

Docente: **Rosanna Fersini**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: A.M.BANTI - FRONTIERE della STORIA - EDITORI LATERZA

- L'Europa agli inizi del Novecento.
- L'Italia industriale. Il riformismo liberale di Giolitti politica interna, il decollo industriale, la politica coloniale, il modernismo e il mondo cattolico, la questione meridionale.
- La Prima guerra mondiale (lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra, la guerra di trincea, la vittoria dell'Intesa, il significato storico e l'eredità della guerra). I Quattordici punti di Wilson.
- L'Europa dopo la Prima Guerra Mondiale.
- La crisi del 1929 e il New Deal americano.
- Il fascismo aspetti politici, sociali ed economici
- L'ascesa di Hitler e il regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- Le Resistenza, la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.
- Lo sterminio degli Ebrei: la Shoah
- L'economia pianificata di Stalin. .
- L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica
- Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino.
- L'Italia della Prima Repubblica.
- Gli anni del centrismo e il miracolo economico.

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO E STORIA

Metodo di lavoro

ITALIANO

- L'attività didattica è stata caratterizzata dalla da varie modalità metodologiche: lezione frontale, lezione partecipata, classe capovolta. La comprensione e la contestualizzazione di testi e autori sono stati posti alla base del metodo di studio con particolare attenzione all'uso del linguaggio, all'esposizione dei contenuti, al confronto fra gli autori. Il lavoro individuale è stato necessario in caso di intervento di consolidamento e di recupero. In generale la classe non ha dimostrato particolare interesse per la materia, tuttavia, sia pure con livelli diversificati, gli obiettivi sono stati raggiunti in termini di conoscenze e di competenze. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento, a livello personale, degli argomenti svolti. La maggior parte degli allievi possiede una preparazione positiva, anche se a volte non del tutto precisa, un terzo gruppo, alquanto ristretto ha conseguito una superficiale conoscenza dei contenuti trattati senza aver sviluppato una adeguata maturazione argomentativa e di espressione. In generale le abilità espressive sono discrete, solamente pochi studenti non sono sempre corretti e del tutto pertinenti nell'esposizione.

STORIA

- Il programma di storia è stato svolto interamente. Sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi relativi alla conoscenza dello sviluppo storico; quasi tutti gli alunni sono in grado di contestualizzare un evento attraverso l'individuazione delle cause e dei nessi e hanno raggiunto gli obiettivi di confronto ed interpretazione. L'attività didattica si è svolta con lezioni frontali e lezioni partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento importante di riflessione e confronto. Allo stesso modo, le domande poste dagli studenti sono state metodologicamente fondamentali per delucidare e sviluppare i problemi, in particolare quelli legati all'attualità.

Mezzi e strumenti utilizzati

I contenuti proposti sono stati integrati dalla visione di documenti sia letterari che relativi ai periodi storici affrontati, per i quali si è rivelato utile l'utilizzo della Lim. Poiché gli studenti hanno aderito al Progetto generazione web è stato possibile organizzare ricerche di approfondimento individuali e di gruppo, il tablet spesso ha sostituito il libro di testo sia nella consultazione dei contenuti che nello svolgimento di esercitazioni sulle varie tipologie dell'Esame di maturità.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le prove di verifica sono state elaborate alternando colloqui e test scritti, articolati come prove semistrutturate a risposta sintetica (tipologia B). Sono stati assegnati anche temi storici o saggi

brevi di argomento storico. Gli studenti sono stati costantemente stimolati alla autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione. In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, si sono svolte simulazioni della terza prova di esame.

Verifiche orali di tipo formativo e sommativo.

Livello 1 voto 1 2 3 4

Livello 2 voto 5

Livello 3 voto 6

Livello 4 voto 7

livello 5 voto 8 9 10

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie relative alle singole materie.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Italiano

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. G Verga I Malavoglia.

Il romanzo decadente G D'Annunzio.

Giovanni.Pascoli. Luigi Pirandello. La società italiana tra arretratezza e modernità

Italo Svevo . Ermetismo Ungaretti

Storia

L'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. L'Italia giolittiana.. La prima guerra mondiale. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo. Gli stati Uniti e la crisi del '29. Il nazismo. Il regime fascista in Italia .La seconda guerra mondiale. L'Italia repubblicana

Materia: Inglese

Docente: **Manuela Pistori**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione : P. Brown, M. Cumino - Business Plan - , Petrini

Business in the 21st century

What is globalisation? Key factors which have influenced economic globalisation.pag.12,13

A digital world: the World Wide Web; the digital divide. Pag.14,15

Global trade: the World Bank, the International Monetary Fund, the World Trade Organization. Pag.18,19

Global companies: multinationals. Pag.20,21

Multinationals relocation: offshoring and outsourcing. Pag.24

Technology

Technology and the workplace. pag.26

Technology: efficiency, communication, mobility, human capital. Pag.26

E-commerce: four main areas. pag. 28

IT- Information Technology. pag. 30

IT in manufacturing CAD, CAM, 3D printing

IT in distribution.

Technopoles: What is a technopolis? Technopoles around the world, Silicon Valley. pag. 34,35

Responsible business

A fragile world: pag.36

Global warming

The greenhouse effect: six factors which increase the greenhouse effect.

Renewable energy. pag.38

Forms of renewable energy: solar energy, wind energy, bioenergy, geothermal energy.

Recycling: recycling e-waste. pag. 42

Green or sustainable business. pag.44,45

Fair trade: the Fairtrade mark. pag.46

Ethical banking. pag. 48

Business background

Production: goods and services. pag. 66

Economic resources: factors of production.

The three sectors of production: Primary production, Secondary production, Tertiary production.

The supply chain. pag. 68

Commerce: trade, services to trade. pag.70

E-commerce. pag.71

International trade.

Protectionism. pag.72

The business world

Business structures: Sole traders, Partnerships. pag. 98

Limited companies: Private Limited Companies (LTD),
Public Limited Companies (PLC). pag.100

Cooperatives

Franchising: the franchisor and the franchisee. pag.102

Business growth: Acquisition or takeover , Merger, Joint venture. pag.106

Marketing

Marketing, the marketing concept. pag.132

Situation analysis: market research.

Methods of market research: Primary or field research, Secondary or desk research. pag. 134

The marketing mix: product, price, place, promotion. pag. 136

Digital marketing: differences between classical marketing and digital marketing. pag.139

Advertising - Advertising media. pag. 140

Foreign trade terms

Sales contract.

Terms referring to the goods: quality, quantity, price. pag. 158

Delivery: Incoterms. pag.159

Risk assessment: exporter/importer. pag. 160

Methods of payment:

Open account

Bank transfer, swift transfer. pag. 161

Clean bill collection: Bill of Exchange/draft. pag.162

Documentary collection, Bill of Lading. pag. 163

Documentary letter of credit L/C. pag. 164

The financial World :

The European Central Bank (ECB): definition pag. 306

The Federal Reserve System : definition. Pag. 307

Business communication: revision

Requesting: requests for information/action.pag. 76,166

Offering: offering things/to do things.pag. 78

Granting and refusing requests. pag. 168

Questioning: enquiry and query. pag. 170

E-mail /enquiries . pag. 176,178

Giving information. pag. 258

Complaining and adjustments. pag. 260,270

The financial world

Banking: globalisation in the banking industry, modern banking, e-banking. pag. 304,305

Central Banks

The European Central Bank (ECB) pag. 306,307

The Federal Reserve System. pag. 207

The stock exchange. pag. 308

Cultural context:

The history of English: Old English, Middle English, Modern English. pag.314,315

The spread of English: Explorations during the reign of Elisabeth I. pag. 316

Early American colonies pag. 316

Australia, the British Empire pag.317

English around the world: Pidgin, Creole pag.318,319

Cultural identity: the four nations, the United Kingdom pag. 324,325

Geography of the United Kingdom : hints . pag. 334,335

Presentation of London: places, monuments presented individually.

Geography of th USA : hints. pag.346,347

New York: places, monuments presented individually.

The Great Depression, the Wall Street Crash, the depression in Europe, the New Deal.
pag.354,355

The main EU institutions

The European Union, the European Parliament, the European Commission, the Council of the Union.

The Treaty of Lisbon. pag. 382,383

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Prevalentemente lezione frontale con breve introduzione all'argomento per motivare gli alunni e verificare le eventuali preconcoscenze sullo stesso tema; lettura ad alta voce dell'argomento da parte di un alunno/a e chiarimenti relativi a pronuncia e nuovo lessico; in alternativa: introduzione all'argomento mediante illustrazioni o brevi video, con successiva integrazione con quanto proposto dal libro di testo; domande e risposte in lingua inglese; eventuali approfondimenti/integrazioni da parte degli alunni attraverso la ricerca di informazioni sul tablet. Occasionale discussione in plenum su argomenti di attualità o particolarmente significativi; talvolta attività di ascolto con attività di completamento informazioni o simulazioni di dialoghi. Gli alunni hanno preparato anche alcuni approfondimenti che hanno presentato al resto della classe.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

Nella proposta dei contenuti è stato fatto prevalentemente riferimento al testo in adozione Business Plan a disposizione degli alunni sia in formato cartaceo che su tablet. La classe ha fatto uso talvolta della lavagna multimediale per la visione di brevi video. Nel mese di Dicembre gli alunni hanno assistito allo spettacolo teatrale Dracula & Eco Warrior in lingua inglese.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. Sono state seguite le seguenti tipologie di verifiche sommative: ripasso di stesura di corrispondenza di carattere commerciale o decodificazione di informazioni relative a documenti: quesiti a risposta singola sui vari argomenti proposti (nei test di inglese e anche in occasione delle 2 simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B) per le verifiche scritte.

Esposizione di argomenti in programma da parte del singolo alunno per le verifiche orali. Sono state proposte occasioni di recupero per gli alunni con qualche difficoltà nella materia attraverso ripassi mirati ad aumentare le capacità di scrittura ed esposizione per la preparazione all'esame di stato.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Globalizzazione

Commercio internazionale

Le istituzioni

Tecnologia

Marketing

Metodi di pagamento

La selezione degli argomenti è stata fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Dipartimento Disciplinare di Lingue; nella trattazione degli argomenti sono stati privilegiati alcuni aspetti maggiormente legati all'attualità o più pertinenti all'indirizzo di studi per suscitare l'interesse

degli alunni e suscitare momenti di confronto.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, programmazione e tempi)

Strutturazione degli argomenti in unità didattiche; nella prima parte dell'anno è stata ripresa parte della programmazione del quarto anno ed è stata proposta una revisione grammaticale morfologica sintattica, vari argomenti di comunicazione commerciale di teoria commerciale e di cultura e civiltà sono stati proposti alternativamente. La conoscenza degli argomenti e le competenze linguistiche sono state accertate in forma scritta e orale; per alcuni alunni si è talvolta reso necessario offrire una successiva opportunità di accertamento delle conoscenze / competenze.

Tempi

Ripasso grammaticale : settembre, ottobre e a seguire ad intervalli

Globalizzazione : ottobre

UK , lingua inglese, gruppi di lavoro per presentazione di Londra: ottobre, novembre

Tecnologia, riscaldamento globale : novembre, dicembre

Commercio equo-solidale /produzione: gennaio

Ripasso parte commerciale: gennaio, febbraio

The Usa , lavoro di gruppo per presentazione di N.Y. : febbraio, marzo

Marketing , metodi di pagamento: aprile

Banche, EU (cenni) aprile, maggio

Materia: Matematica

Docente: **Filomena Specchia**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

**Testo : Sasso Leonardo - Nuova matematica a colori-edizione rossa vol.5 +Ebook 5
EDITORE PETRINI**

CONICHE E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

- Recupero dei prerequisiti: le coniche
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili
- Funzioni reali di due variabili reali: campo di esistenza
- Lo spazio a tre dimensioni : rappresentazione grafica di punti nello spazio

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Le curve di livello
- Derivate parziali per le funzioni reali di due variabili reali
- Piano tangente ad una superficie in un punto
- Massimi e minimi relativi liberi per le funzioni reali di due variabili reali : metodo delle derivate (Hessiano) e delle curve di livello
- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare : metodo delle linee di livello e metodo elementare
- Massimi e minimi assoluti vincolati con vincolo espresso da un sistema di disequazioni lineari : metodo elementare (Hessiano più sostituzione del vincolo)

RICERCA OPERATIVA

- Cenni storici
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con una o due variabili d'azione, con effetti immediati , ad una o più alternative
- La programmazione lineare in due variabili: metodo geometrico

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro seguito è stato essenzialmente lezione applicazione e, dove il programma lo permetteva, si è seguito l'insegnamento per problemi e la scoperta guidata. Ad entrambi i tipi di lavoro sono sempre seguiti un gran numero di esercizi esplicativi e applicativi e numerosi richiami sul programma svolto negli anni precedenti.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Ci si è avvalsi essenzialmente dell'aiuto del libro di testo, di altri testi e di appunti forniti dall'insegnante.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Per la valutazione ci si è avvalsi delle interrogazioni lunghe e brevi con problemi ed esercizi scritti e orali. Gli obiettivi sui quali gli alunni sono stati valutati sono CONOSCENZE E ABILITA'.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

- Le coniche
- Funzioni reali di due variabili reali
- Estremi liberi e vincolati per le funzioni reali di due variabili reali
- Piano tangente ad una superficie
- Problemi di scelta in condizioni di certezza, con una o due variabili d'azione, con effetti immediati
- Programmazione lineare

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La scelta dei contenuti disciplinari e la loro strutturazione e programmazione è avvenuta in linea con le direttive ministeriali secondo quanto concordato in sede di dipartimento disciplinare. Lo svolgimento del programma è stato regolare ed in linea con la programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico.

Materia: **Economia aziendale**

Docente: **Rosa Maria Mucerino**

ITP: **Anna Della Spina**

Classe: **SSIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Ghigini P. e Robecchi C. – L’Economia Aziendale Plus, Tomo E – Scuola e Azienda

Aspetti strutturali, gestionali e contabili nelle imprese industriali

- Caratteristiche della produzione industriale, localizzazione, classificazione e struttura patrimoniale. La gestione. Il sistema informativo, le scritture d’esercizio: immobilizzazioni, personale dipendente, acquisti e vendite, lavorazioni presso terzi e per conto terzi, i contributi pubblici alle imprese. Le scritture di assestamento, scritture di epilogo e chiusura. Ripresa del bilancio d’esercizio

Il bilancio d'esercizio: redazione, rielaborazione, analisi, revisione

- **Le analisi di bilancio per indici.** La riclassificazione del bilancio, scopi della riclassificazione, la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a valore aggiunto a costi e ricavi della produzione venduta- L’analisi per indici: gli indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, tasso di incidenza della gestione non caratteristica - Indici finanziari: leverage, indice di composizione degli impieghi e delle fonti, indice di correlazione impieghi durevoli-fonti permanenti, indici di correlazione impieghi correnti-fonti a breve, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indici di rotazione. Relazione su indicatori e margini.

- **Le analisi per flussi.** Concetto di fondo, flussi e rendiconti finanziari. Rendiconto finanziario a variazioni di CCN e disponibilità liquide, sua interpretazione. OIC Principio n. 10

- **La revisione e la certificazione.**

La tassazione del reddito d’impresa

Il reddito fiscale di impresa: concetto e principi generali. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Le principali variazioni fiscali: le plusvalenze patrimoniali, le rimanenze, l’ammortamento dei beni materiali e immateriali, le manutenzioni e le riparazioni, i canoni leasing, la svalutazione dei crediti, gli interessi passivi, compenso agli amministratori. Dal reddito fiscale all’imposta. L’IRAP e la sua determinazione. Le imposte differite e le imposte anticipate (cenni)

La gestione strategica e il sistema di programmazione e controllo nelle imprese industriali

- **Le strategie e la pianificazione strategica.** La strategia d’impresa, le fasi: definizione degli obiettivi, analisi ambiente interno e esterno, formulazione, pianificazione e realizzazione delle strategie. Modelli di strategia: la curva di esperienza, la matrice crescita-quota di mercato, il modello di Porter, la catena di valore.

- **La contabilità analitica.** Finalità della contabilità analitica, i costi nelle imprese industriali, le principali classificazioni dei costi, le configurazioni, raccolta e localizzazione, l'imputazione su base unica e su base multipla. Contabilità per commessa, processo e lotti. I centri di costo, direct costing e full costing - Metodo ABC (Activity Based Costing). La catena del valore e la contabilità per aree strategiche d'affari. Alcuni problemi di convenienza. La break-even analysis.
- **I piani e i programmi aziendali.** Il controllo di gestione, la contabilità a costi standard, i budget economici, il budget degli investimenti e dei finanziamenti, il budget patrimoniale.
- **L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting.** Il controllo, l'analisi degli scostamenti nei costi diretti e nei ricavi.
- **Il business plan.** Funzione del business plan, il piano descrittivo e il piano economico-finanziario.

Analisi di casi aziendali

- **Il marketing.** Il piano di marketing e sua elaborazione in specifici casi. La comunicazione aziendale e le sue forme, il prezzo.
- **Prodotti finanziari.** Il fabbisogno e le fonti di finanziamento.

Problemi con dati a scelta

Problemi con dati a scelta sugli argomenti del 5 anno, in particolare il bilancio a stati comparati, nota integrativa, analisi per indici e per flussi.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La metodologia di lavoro più frequentemente usata è stata la lezione-discussione. Spesso è stata utilizzata la lezione frontale e in alcuni casi il lavoro individuale e di gruppo. Sono stati proposti casi aziendali sui quali gli studenti sono stati invitati a problematizzare, discutere e a proporre soluzioni motivate.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Gli strumenti maggiormente usati sono stati il libro di testo e il Codice civile. Nell'attività laboratoriale sono stati visionati filmati di lezioni su diversi argomenti e lo strumento informatico è stato utilizzato spesso nelle spiegazioni e nelle esercitazioni della maggior parte degli argomenti.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

E' stato utilizzato il rapporto livelli/voto così come di seguito riportato:

| Livello | Voto |
|---------|---------|
| 1 | 1-2-3-4 |
| 2 | 5 |
| 3 | 6 |
| 4 | 7 |
| 5 | 8-9-10 |

Sono state effettuate numerose verifiche scritte, orali e pratiche su tutti gli argomenti centrali del programma. Gli studenti hanno svolto diversi temi d'esame degli anni precedenti e altre esercitazioni utili allo svolgimento della prova scritta e una simulazione di seconda prova comune a tutto l'istituto.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

- La Break even analysis
- Le imprese industriali: aspetti giuridici ed economici, redazione secondo gli articoli del Codice civile
- Principi e determinazione del reddito fiscale d'impresa e calcolo delle imposte
- Presentazione di un prodotto multimediale

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Si è lavorato per fare acquisire agli studenti una visione complessa e sistemica dell'attività delle imprese industriali.

Inizialmente si è posto l'accento sull'analisi di bilancio, mettendo in evidenza, oltre gli aspetti tecnici, soprattutto le informazioni utili all'analisi storica e prospettica. Dopo aver trattato la tassazione del reddito d'impresa, sono state proposte situazioni per le quali gli studenti sono stati invitati a proporre scelte strategiche utili al raggiungimento degli obiettivi aziendali, con la contabilità analitica oltre ai vari metodi di misurazione dei costi ci si è dedicati ai problemi di scelta e alla BEA, quindi dopo la stesura del budget economico e finanziario si è conclusa la parte relativa alle strategie con l'analisi degli scostamenti e la redazione del business plan.

Sono stati proposti diversi casi aziendali dove gli studenti sono stati invitati a predisporre il piano di marketing o a scegliere il finanziamento più adatto a soddisfare il fabbisogno finanziario. Infine si è evidenziata la necessità per l'impresa di porre attenzione alle problematiche sociali e ambientali quale valore aggiunto dell'attività aziendale.

Materia: Diritto

Docente: **Fortunato Rovito**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: Le pagine del diritto, Volume 3A Diritto Pubblico, AA.VV, Ed.Simone

PERCORSO A – Lo Stato e la Costituzione

Lezione 1 Lo Stato

Lezione 2 La Costituzione Italiana

PERCORSO B - L'Unione Europea e la comunità internazionale

Lezione 1 L'Unione Europea

Lezione 2 Le Istituzioni e gli atti dell'Unione Europea

Lezione 3 Le politiche comuni

PERCORSO C – Organi dello Stato e autonomie territoriali

Lezione 1 Partiti ed elettori

Lezione 2 Il Parlamento

Lezione 3 Il Governo

Lezione 4 Il Presidente della Repubblica

Lezione 5 La Corte costituzionale

Lezione 6 Gli organi di rilievo costituzionale

PERCORSO D La pubblica amministrazione

Lezione 1 La funzione amministrativa

Lezione 2 La struttura della pubblica amministrazione

Lezione 3 L'attività della pubblica amministrazione

Lezione 6 La trasparenza digitale: l'informatizzazione della pubblica amministrazione

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel corso dell'anno scolastico la metodologia maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale. Laddove l'argomento lo permetteva si è fatto uso della lavagna multimediale per commentare ed approfondire articoli pubblicati sui principali quotidiani economici online o sui siti istituzionali. Gli accadimenti politici e/o economici che si sono susseguiti durante l'anno (Referendum abrogativo, Brexit, G7, crisi di governo, DEF ecc.) sono stati oggetto di discussione in classe e ricondotti agli argomenti della programmazione.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali. La classe è stata coinvolta in una uscita didattica presso il centro Asteria di Milano per un approfondimento sull'economia civile e a partecipato ad un incontro con un ex alunno del Caio Plinio (specializzato sulle politiche dell'Unione) avente ad oggetto lo stato attuale dell'Unione Europea.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Diritto pubblico:

Lo Stato. La Costituzione. Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, La Pubblica amministrazione e l'atto amministrativo

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, ,programmazione e tempi)

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: trimestre e pentamestre. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo trimestre sono stati sviluppati i seguenti argomenti: lo Stato italiano, la Costituzione, gli organi costituzionali; nel secondo periodo sono stati trattati i seguenti temi: l'Unione europea e la Comunità internazionale, la Pubblica Amministrazione .

Materia: **Economia Politica**

Docente: **Fortunato Turcato**

Classe: **SSIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato:-FINANZA PUBBLICA- Franco Poma ed. Principato

MODULO 1 - Teoria generale della finanza pubblica

Unità 2 Evoluzione storica della finanza pubblica

- Gli obiettivi della finanza pubblica
- L'aumento tendenziale delle spese pubbliche
- Nascita sviluppo e crisi dello Stato sociale

Unità 3 La finanza della sicurezza sociale

- L'evoluzione storica della parafiscalità
- Il finanziamento della sicurezza sociale
- Effetti della sicurezza sociale sullo sviluppo e sulla distribuzione
- Gli enti previdenziali italiani
- Il sistema pensionistico italiano
- Gli assegni familiari e il trattamento di disoccupazione
- Il Servizio sanitario nazionale

MODULO 2 - Le politiche della spesa e dell'entrata

Unità 1 Le spese pubbliche

- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Effetti economici delle spese redistributive
- La spesa pubblica in Italia
- Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Unità 2 Le entrate pubbliche

- Nozione e classificazioni delle entrate pubbliche
- Il patrimonio degli enti pubblici
- Prezzi privati, prezzi pubblici, prezzi politici
- Imposte, tasse e contributi

MODULO 3 – l'imposta in generale

Unità 1 L'imposta e le sue classificazioni

- Gli elementi dell'imposta
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte reali e imposte personali
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Forme tecniche di progressività
- Le imposte dirette sul reddito
- Le imposte dirette sul patrimonio

- Le imposte indirette

Unità 2 I principi giuridici e amministrativi dell'imposta

- I principi giuridici
- Il principio della generalità
- Il principio dell'uniformità
- I principi amministrativi

Unità 3 La ripartizione dell'onere dell'imposta

- Il principio del sacrificio
- La teoria della capacità contributiva
- La pressione fiscale
- La curva di Laffer
- Il drenaggio fiscale

Unità 4 Gli effetti economici delle imposte

- L'evasione fiscale
- L'erosione
- L'elisione
- L'elusione
- La traslazione dell'imposta (in regime di concorrenza perfetta, monopolio assoluto, mercati intermedi)
- L'ammortamento dell'imposta

MODULO 4 – La politica di bilancio

Unità 1 Nozione di bilancio dello Stato

- Le funzioni del bilancio
- I requisiti del bilancio
- Vari tipi di bilancio
- Il pareggio del bilancio
- La politica del bilancio

Unità 2 Il Sistema italiano di bilancio

- La riforma del bilancio dello Stato
- Il bilancio annuale di previsione
- Il bilancio pluriennale di previsione
- I documenti della programmazione di bilancio (Relazione generale, DEF, Rendiconto generale, Bilancio preventivo)
- La legge di stabilità

MODULO 6 – L'ordinamento tributario italiano

Unità 2 I caratteri fondamentali del sistema tributario

- L'anagrafe tributaria e il codice fiscale
- L'amministrazione tributaria italiana
- I diritti del contribuente
- I doveri del legislatore

MODULO 7 – Le imposte dirette

Unità 1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- I caratteri generali dell'irpef
- I soggetti passivi
- Base imponibile e redditi esclusi
- Schema di funzionamento dell'imposta e categorie reddituali

- La determinazione del reddito imponibile
- Il calcolo dell'imposta
- Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta

Unità 2 L'imposta sul reddito delle società (IRES)

- I caratteri generali dell'IRES
- I soggetti passivi
- Il reddito imponibile
- L'aliquota dell'imposta
- Dichiarazione e versamento dell'imposta

MODULO 8 – Le imposte indirette

Unità 1 L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

- I caratteri dell'imposta
- I presupposti dell'iva
- Operazioni non imponibili, esenti ed escluse
- La base imponibile e le aliquote dell'imposta
- Obblighi dei contribuenti e adempimenti contabili

Unità 2 Le imposte indirette sui consumi

- Monopoli fiscali
- Le imposte di fabbricazione e le accise
- I dazi doganali

Unità 3 Le imposte indirette sui trasferimenti

- L'imposta sulle successioni
- L'imposta di registro
- L'imposta di bollo

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel corso dell'anno scolastico la metodologia maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale. Laddove l'argomento lo permetteva si è fatto uso della lavagna multimediale per commentare ed approfondire articoli pubblicati sui principali quotidiani economici online o sui siti istituzionali. Gli accadimenti politici e/o economici che si sono susseguiti durante l'anno (Referendum abrogativo, Brexit, G7, crisi di governo, DEF ecc.) sono stati oggetto di discussione in classe e ricondotti agli argomenti della programmazione.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali. La classe è stata coinvolta in una uscita didattica presso il centro Asteria di Milano per un approfondimento sull'economia civile e a partecipato ad un incontro con un ex alunno del Caio Plinio (specializzato sulle politiche dell'Unione) avente ad oggetto lo stato attuale dell'Unione Europea.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Economia politica:

La spesa pubblica. La spesa sociale. Le entrate pubbliche. Le imposte. Il Bilancio dello Stato Le imposte dirette: IRPEF, IRES . Le imposte indirette: l'IVA

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, ,programmazione e tempi)

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: trimestre e pentamestre. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo trimestre sono state svolte le seguenti attività: teoria generale della finanza pubblica – teorie ed evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica; politiche della spesa e dell'entrata. Nel secondo periodo sono stati sviluppati i seguenti temi: l'imposta in generale; il bilancio dello Stato, il sistema tributario.

Materia: **Informatica**

Docente: **Raffaella Caramico
Anna Della Spina**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

I Sistemi Operativi

Organizzazione dei Sistemi

Operativi Che cos'è un
Sistema Operativo Gestione
delle risorse
Le funzioni
L'interfaccia o
shell

Struttura e funzionamento di un Sistema Operativo

Macchine virtuali
Portabilità
Struttura e modalità di
funzionamento Caricamento

Tipi di Sistemi Operativi

Le varie tipologie
Elaborazione a lotti
(batch)
Sistemi in
multiprogrammazione
Sistemi in time-sharing
Sistemi
distribuiti
Sistemi real-time
Sistemi dedicati e transazionali
Prestazioni di un sistema
operativo

Gestione della CPU

La CPU
Gestire i processi
Stati di un
processo
Politiche di schedulazione

Gestione della memoria centrale

Gestire la memoria
Allocazione statica
Allocazione
dinamica
Allocazione a partizioni
rilocabili La richiesta di
pagine
La segmentazione

Gestione delle periferiche

Collegare la CPU con le periferiche
Allocare spazio su disco

La FAT
Protezione

Gestione delle memorie di massa

Gestire la memoria Directory
Periferiche virtuali
Gestione operazioni

Reti e Protocolli

Aspetti evolutivi delle reti

I servizi per gli utenti e per le aziende
Client/server e peer to peer
Classificazione delle reti per estensione
Tecniche di commutazione
Architetture di rete

I modelli di riferimento per le reti
Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete
Il modello TCP/IP

I livelli applicativi nel modello TCP/IP
Internet
Indirizzi Internet e DNS
I server di Internet

Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

Le reti aziendali

Intranet ed

Extranet
Il cloud computing

Tecnologie di rete per la comunicazione
Siti Web aziendali

Mobile marketing e social marketing
La sicurezza delle reti

La crittografia per la sicurezza dei dati
Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
La firma digitale

L'e-government

Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale

Sistemi ERP e CRM

I sistemi

ERP I
sistemi
CRM

Analisi dei dati aziendali

Informazioni aziendali e data
mining

Studio e simulazione di casi aziendali

Agenzie di un'azienda di
autonoleggio Ufficio prestiti di
un istituto di credito Studio
professionale di commercialista
Perizie assicurative di un Centro
assistenza veicoli Agenzia immobiliare
per affitti di appartamenti
Istituto per l'insegnamento dell'inglese con corsi on-line
su Internet Corsi offerti da una palestra
Gestione dei turni di lavoro assegnati agli autisti di una
ditta di trasporti Bandi di selezione per l'assunzione di
personale
Alberghi delle località turistiche in una regione
montana Agenzie di eventi e organizzazione di
mostre
Azienda di servizi
Casa editrice di riviste
specialistiche Biglietteria di
un museo

Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza (cenni)

La sicurezza dei sistemi
informatici Aspetti giuridici
dell'informatica Tutela della
privacy
Firma digitale e valore giuridico dei documenti
elettronici Posta elettronica certificata

Le Basi di dati e SQL

ACCESS

Caratteristiche generali
La definizione e l'apertura di un
data base La definizione delle
tabelle
Il caricamento dei dati
La definizione delle
associazioni Le query
Le
maschere
I report

Il linguaggio SQL

**Definizione dei
dati Creazione**

di tabelle

CREATE TABLE

Modificare lo schema

ALTER TABLE

Istruzione SELECT

Clausola

FROM

Clausola

WHERE

Funzioni predefinite

COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG

Predicati

IN, BETWEEN, LIKE, IS NULL

Ordinamenti e raggruppamenti

ORDER

BY

GROUP

BY

La clausola HAVING

Modifica dei dati

INSERT

INTO

UPDATE...S

ET DELETE

FROM

Operazioni complesse

Interrogazioni annidate

Predicati: In, Any, All e Exists.

Generare nuove tabelle

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Anche se la lezione frontale continua ad essere la metodologia più adatta per introdurre gli studenti alle varie tematiche, tutti i metodi sopraelencati hanno trovato impiego durante lo svolgimento del programma. L'attività di recupero è stata fatta prevalentemente in itinere; essa è stata rivolta alla soluzione dei problemi di natura didattica che via via si sono manifestati.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Il libro di testo e il laboratorio di informatica sono stati gli elementi di studio di maggior riferimento sia per l'insegnante che per gli allievi.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Verifiche scritte, orali e pratiche

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati sviluppati per tematiche disciplinari.

Materia: **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: **Achille Ostinelli**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro; attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Futsal

- Conduzione, passaggio, ricezione, tiro
- Concetto di attacco e difesa
- Regolamento

Atletica leggera

- Staffetta veloce
- Salto triplo
- Lancio del peso

Badminton

- Colpi principali: clear, drive, schiacciata, lob, servizio
- Regolamento

Unihock

- Conduzione, passaggio, ricezione, tiro
- Regolamento

ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Walking e Running

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici. E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e le dispense prodotte dall'insegnante e dalla scuola. Per l'illustrazione e la pratica di alcune attività ci si è avvalsi del computer.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e scritte per il recupero di valutazioni non svolte praticamente.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento

Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive

Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, in particolare attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria è avvenuto attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

Materia: **Religione**

Docente: **Anna Radice**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del libro di testo **“NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI”**, S.Bocchini, EDB, sono stati sviluppate queste tematiche:

VALORI DA VIVERE

Pace, solidarietà, attenzione all'altro, giustizia, volontariato. Visione del film "All the invisible children"

PAGINE DIFFICILI DI STORIA DELLA CHIESA

Chiese Cristiane e Nazismo. Visione del film "La Rosa Bianca"

COSCIENZA E LIBERTA'

Visione del film "l'onda"

RAPPORTO FEDE-SCIENZA

Tematiche di bioetica: clonazione, fecondazione assistita, eutanasia. Visione del film "The Island".

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Lezione frontale, scoperta guidata, discussione sulle tematiche proposte.

Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi. Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.

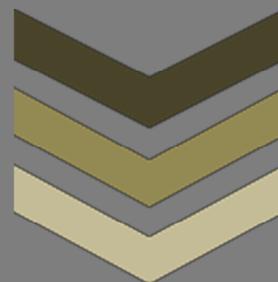
Strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

MOD 12 VALORI DA VIVERE ; MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA; MOD10 LA BIOETICA.

ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D'ESAME



Simulazione prima prova del 28/04/17

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporcizie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 2.3 Soffermati sul significato di “potere immateriale” attribuito da Eco alla letteratura.
- 2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà adesso?
- 2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI

Mio padre è stato per me “l'assassino”

Mio padre è stato per me “l'assassino”, fino ai vent'anni che l'ho conosciuto. Allora ho visto ch'egli era un bambino, e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino, un sorriso, in miseria, dolce e astuto. Andò sempre pel mondo pellegrino; più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre tutti sentiva della vita i pesi. Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”. Ed io più tardi in me stesso lo intesi: eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*, Einaudi, Torino 1978



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922
Milano - Museo del Novecento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camiciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante ([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattere. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana ⁽¹⁾ è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

⁽¹⁾ (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired
(www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

Alba De Céspedes (1911-1997).

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

Anna Banti (1895-1985).

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946: una giornata memorabile" saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Simulazione II prova del 03/05/17

MATERIA: Economia Aziendale

Tipologia a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

**Indirizzo: “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”
e Articolazione: “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”
SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA di “ECONOMIA AZIENDALE”**

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tecnologico, al 31/12/2016.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2016 – art. 2427 c.c.

-

- *Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto*

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva straordinaria | Utile dell'esercizio | Totale |
|---------------------------------|------------------|----------------|-----------------------|----------------------|-----------|
| Valori all'01/01/2016 | 3.000.000 | 112.000 | 220.000 | 158.800 | 3.490.800 |
| Utile accantonato a riserva | | 7.940 | 15.860 | -23.800 | |
| Dividendi pagati agli azionisti | | | | -135.000 | -135.000 |
| Utile dell'esercizio 2016 | | | | 162.000 | 162.000 |
| Valori al 31/12/2016 | 3.000.000 | 119.940 | 235.860 | 162.000 | 3.517.800 |

- *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali*

| Immobilizzazioni immateriali 01/01/2016 | Costo originario | Fondo ammortamento | Valore di bilancio |
|---|------------------|--------------------|--------------------|
| Costi di sviluppo | 60.000 | 24.000 | 36.000 |
| Ammortamento | | 12.000 | |
| Valore di bilancio al 31/12/2016 | 60.000 | 36.000 | 24.000 |

- *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali*

| Immobilizzazioni materiali | Costo originario | Fondo ammortamento | Valore di bilancio |
|-------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------|
| Terreni e fabbricati (*) 01/01/2016 | 2.000.000 | 1.024.000 | 976.000 |
| Ammortamento | | 42.000 | |
| Valore di bilancio al 31/12/2016 | 2.000.000 | 1.066.000 | 934.000 |
| Impianti e macchinari 01/01/2016 | 4.258.000 | 1.916.000 | 2.342.000 |
| Acquisto (in data 01/07) | +700.000 | | |
| Vendita (in data 01/07) | -450.000 | -315.000 | |
| Ammortamento | | 657.604 | |
| Valore di bilancio al 31/12/2016 | 4.508.000 | 2.258.604 | 2.249.396 |

(*) valore del fabbricato 1.400.000 euro

-

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa e proceda alla redazione dei due documenti secondo quanto prescritto dal Codice Civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2016.
2. L'informazione sulla situazione finanziaria di Alfa spa al 31/12/2016 richiede il ricorso alla elaborazione del Rendiconto finanziario così come indicato dai Principi contabili. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi dei flussi finanziari relativi al bilancio di Alfa spa al 31/12/2016 ricorrendo alla predisposizione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide, così come previsto dall'art. 2425 ter del CC.
3. Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale richiede l'applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR in merito ai componenti negativi e positivi di reddito. Individuare i componenti del reddito che possono originare variazioni fiscali in aumento e in diminuzione. Successivamente determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa per l'esercizio 2016 considerando che l'azienda ha rilevato un utile lordo di 46.800 euro e che sono realizzate variazioni fiscali originate da:
 - plusvalenze
 - svalutazione crediti
 - ammortamenti
 - manutenzioni e riparazioni.
4. Gamma spa, impresa industriale riceve, nell'esercizio 2016, la richiesta di una fornitura di 60.000 unità del prodotto GFDR65 a un prezzo ridotto rispetto all'attuale prezzo di vendita. La struttura produttiva interna, attualmente non interamente utilizzata, non consente la realizzazione dell'intera produzione aggiuntiva. Analizzare la situazione aziendale e redigere il report dal quale emerga la soluzione ritenuta economicamente più conveniente per soddisfare la richiesta valutando la possibilità di:
 - esternalizzare interamente la produzione aggiuntiva
 - acquisire impianti e assumere personale per realizzare internamente la maggiore produzione
 - realizzare al proprio interno parte della produzione, sfruttando la capacità produttiva residua, ed esternalizzare la produzione mancante.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova sei ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse *cinque* ore dalla dettatura del tema.

Simulazione terza prova del 09/03/17

TIPOLOGIA: B - Quesiti a risposta singola

MATERIE COINVOLTE

Diritto

Informatica

Lingua Inglese

Matematica

E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile per matematica.
Quando non diversamente indicato il n. massimo di righe utilizzabili per la risposta sono 10.

NOME COGNOME

1 Come si attua il procedimento di revisione costituzionale

2 Si evidenzino le differenze tra il referendum costituzionale e quello abrogativo

3 Si spieghi la composizione del Governo

PUNTEGGIO /15

MATERIA: INGLESE - CLASSE 5^SIA 2 - 09 MARZO 2017

NAME **SURNAME**

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

- 1 WHAT ARE SOLE TRADERS? HOW DO THEY OPERATE? WRITE THEIR ADVANTAGES AND DISADVANTAGES.

- 2 WHY DO MULTINATIONALS RELOCATE ASPECTS OF THEIR BUSINESS TO OTHER COUNTRIES? WHAT TYPES OF OFFSHORING ARE THERE? GIVE DETAILED INFORMATION.

- 3 WRITE THE THREE KEY INSTITUTIONS THAT HAVE HELPED INCREASE THE PACE AND SCOPE OF RECENT GLOBALISATION. WHAT ARE THE AIMS OF EACH INSTITUTION?

PUNTEGGIO .../15

MATERIA: MATEMATICA - CLASSE 5^SIA 2 - 09 MARZO 2017

NOME e COGNOME

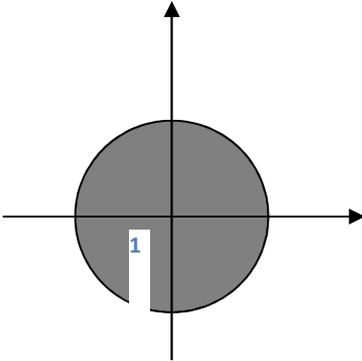
1) Dopo aver dato la definizione di conica, dire quali delle seguenti funzioni rappresentano coniche reali specificandone la tipologia

- a) $3x + x^2 + y = 2$; b) $2x - y + 1 = 0$;
c) $x^2 + y^2 - 9 = 0$; d) $x^2 + y^2 - 5xy + 2 = 0$.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Cosa rappresentano dal punto di vista geometrico le soluzioni di un sistema di disequazioni in due variabili? Inventare una disequazione che ammetta come soluzioni la parte di piano indicata in figura (max 12 righe)

.....



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Dare la definizione di dominio per una funzione reale di due variabili reali. Data la funzione

$$z = \sqrt{\frac{x^2}{16} + \frac{y^2}{9} - 1}$$

, dire di che tipo di funzione si tratta e impostare il procedimento per

determinarne il Campo di Esistenza

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTEGGIO /15

Simulazione terza prova del 10/05/17

TIPOLOGIA: B - Quesiti a risposta singola

MATERIE COINVOLTE

Economia Politica

Informatica

Lingua Inglese

Storia

Quando non diversamente indicato il n. massimo di righe utilizzabili per la risposta sono 10.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA - CLASSE 5^SIA 2 - 10 MAGGIO 2017

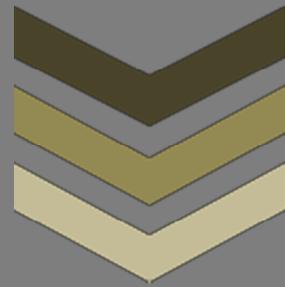
NOME e COGNOME

1) Cosa afferma il principio dell' uniformità dell'imposta?

2) Che cosa si intende con l'espressione ammortamento dell'imposta?

3) IL candidato spieghi la funzione del Documento di economia e finanza

ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE



Griglia di correzione prima prova

ITES "Caio Plinio Secondo" - Como
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione complessiva del testo risulta:

| | |
|------------------------------------|-----|
| sicura, approfondita | 4 |
| corretta | 3,5 |
| essenziale | 3 |
| non del tutto precisa e/o coerente | 2 |
| incoerente e/o imprecisa | 1 |

2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

| | |
|---|---|
| corretta e articolata | 5 |
| corretta | 4 |
| adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta | 3 |
| non del tutto corretta | 2 |
| frammentaria e/o scorretta | 1 |

3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

| | |
|--------------------------------|-----|
| articolati, ricchi e originali | 3 |
| adeguati | 2.5 |
| essenziali, ma corretti | 2 |
| frammentari e/o limitati | 1 |

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

| | |
|---------------------------------------|-----|
| corretta e pertinente | 3 |
| corretta | 2.5 |
| adeguata, anche se con qualche errore | 2 |
| scarsamente adeguata/ con errori | 1 |

N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente.

PUNTEGGIO: _____ /15

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alle consegne:

| | |
|----------------------------------|-----|
| in modo completo e pertinente | 1.5 |
| in modo non del tutto pertinente | 1 |
| in modo non pertinente | 0 |

2. Le argomentazioni risultano:

| | |
|-----------------------|-----|
| ampie e originali | 4 |
| corrette | 3 |
| adeguate | 2 |
| essenziali | 1.5 |
| scarse e superficiali | 1 |

3. La struttura del testo risulta:

| | |
|--------------------------------------|---|
| coerente e coesa | 3 |
| ordinata, ma non pienamente coerente | 2 |
| frammentaria | 1 |

4. L'utilizzo dei documenti risulta:

| | |
|-----------------------|-----|
| sicuro e approfondito | 2 |
| appropriato | 1.5 |
| essenziale | 1 |
| inadeguato | 0.5 |

5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

| | |
|---------------------------------------|-----|
| corretta e pertinente | 3 |
| corretta, ma con qualche imprecisione | 2.5 |
| non sempre corretta | 2 |
| scarsamente adeguata, con errori | 1 |
| fortemente scorretta | 0 |

5. Il lessico risulta:

| | |
|-------------------------|-----|
| appropriato ed efficace | 1.5 |
| essenziale | 1 |
| povero | 0.5 |

PUNTEGGIO: _____ /15

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:

| | |
|-------------------------|------------|
| sicure | 3 |
| corrette | 2.5 |
| adeguate, ma essenziali | 2 |
| frammentarie, insicure | 1 |

2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:

| | |
|---------------------------|------------|
| sicura e articolata | 3 |
| coerente | 2.5 |
| sufficientemente coerente | 2 |
| frammentaria | 1 |

3. Le conoscenze storiche risultano:

| | |
|---------------------------------|----------|
| approfondite e articolate | 5 |
| adeguate e corrette | 4 |
| adeguate, ma non sempre precise | 3 |
| imprecise | 2 |
| frammentarie | 1 |

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

| | |
|---------------------------------------|----------|
| corretta e pertinente | 4 |
| corretta | 3 |
| adeguata, anche se con qualche errore | 2 |
| scarsamente adeguata, con errori | 1 |

PUNTEGGIO: _____ /15

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alla traccia:

| | |
|-----------------------------------|---|
| in modo completo e pertinente | 3 |
| in modo incompleto, ma pertinente | 2 |
| con scarsa pertinenza | 1 |

2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:

| | |
|------------------------------|---|
| ampie e originali | 5 |
| ampie | 4 |
| adeguate | 3 |
| sufficienti, ma superficiali | 2 |
| non sufficienti | 1 |

3. La struttura del testo risulta:

| | |
|--------------------------------------|-----|
| coerente e coesa | 1.5 |
| ordinata, ma non pienamente coerente | 1 |
| frammentaria | 0.5 |

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

| | |
|---------------------------------------|---|
| corretta e pertinente | 4 |
| corretta, ma con qualche imprecisione | 3 |
| non sempre corretta | 2 |
| scarsamente adeguata, con errori | 1 |

5 Il lessico risulta:

| | |
|-------------------------|-----|
| appropriato ed efficace | 1.5 |
| essenziale | 1 |
| povero | 0.5 |

PUNTEGGIO: _____ /15

PADRONANZA DELLA LINGUA (valide per tutte le tipologie)

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--------------------------------------|---|-------|
| ORTOGRAFIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA | a) Buona | 3 |
| | b) Sufficiente (errori non gravi) | 2 |
| | c) Insufficiente (errori gravi e frequenti) | 1 |

TIPOLOGIA "A" : ANALISI DEL TESTO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|-----------------------|-----------------|-------|
| COMPRESIONE DEL TESTO | a) buona | 3 |
| | b) sufficiente | 2 |
| | c) superficiale | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| ANALISI STILISTICO-FORMALE DEL TESTO/CONOSCENZA DELLE STRUTTURE RETORICHE E FORMALI | a) buona | 4 |
| | b) sufficiente | 3 |
| | c) parziale | 2 |
| | d) generica e poco corretta | 1 |
| INTERPRETAZIONE; RIELABORAZIONE PERSONALE; CONTESTUALIZZAZIONE | a) ottima capacità di riflessione critica e contestualizzazione | 5 |
| | b) contestualizza in modo efficace | 4 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione | 3 |
| | d) spunti critici e contestualizzazioni parziali | 2 |
| | e) spunti critici e contestualizzazione insufficiente | 1 |

TIPOLOGIA "B" : SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|-------|
| CAPACITA' DI ANALISI E CONFRONTO DEI DOCUMENTI | a) buone | 3 |
| | b) sufficienti | 2 |
| | c) non ha compreso e/o utilizzato i documenti | 1 |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | a) organica e coerente | 3 |
| | b) lineare e chiara | 2 |
| | c) poco organica e non sempre chiara | 1 |
| CAPACITA' DI ELABORAZIONE ARGOMENTATIVA / CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA / ORIGINALITA' | a) ottima e originale | 5 |
| | b) buona | 4 |
| | c) sufficiente | 3 |
| | d) scarsa e inefficace | 2 |
| | e) enumera i dati senza esprimere opinioni significative | 1 |
| RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, uso documenti, lunghezza del tema, ipotetica pubblicazione) | a) rispetta nel complesso i parametri | 1 |
| | b) non rispetta i parametri | 0 |

TIPOLOGIA "C" E "D" : TEMA DI CARATTERE STORICO O GENERALE

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|-------|
| CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | a) esauriente | 5 |
| | b) buona | 4 |
| | c) sufficiente | 3 |
| | d) approssimativa | 2 |
| | e) non sviluppa alcuni punti della traccia e i riferimenti storici o culturali sono assenti | 1 |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | a) organica e coerente | 3 |
| | b) lineare e chiara | 2 |
| | c) poco organica e non sempre chiara | 1 |
| CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA | a) sintesi fondate e giudizi personali | 4 |
| | b) analisi e sintesi sufficient. corrette e pertinenti | 3 |
| | c) analisi e sintesi piuttosto generiche | 2 |
| | d) analisi e sintesi scarse e/o non corrette | 1 |

PUNTEGGIO TOTALE/15

Eventuali osservazioni _____

Griglia di correzione seconda prova

ITES "Caio Plinio Secondo" - Como
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ECONOMIA AZIENDALE -

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: _____ Classe _____

| PARAMETRI DI VALUTAZIONE | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|----------|
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI | Frammentarie e superficiali | 1 |
| | Essenziali | 2 |
| | Complete e approfondite | 3 |
| COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI | Non riesce ad applicare le conoscenze minime | 1 |
| | Applica parzialmente con gravi errori | 2 |
| | Applica parzialmente con qualche errore | 3 |
| | Applica correttamente conoscenze minime | 4 |
| | Applica in modo completo con imprecisioni | 5 |
| | Applica in modo corretto e approfondito | 6 |
| CAPACITA' DI ANALISI E RIELABORAZIONE | Non e' in grado di effettuare alcun tipo di analisi | 1 |
| | Analizza commettendo gravi errori | 2 |
| | Analizza con incertezza | 3 |
| | Analizza situazioni semplici | 4 |
| | Analizza in modo corretto | 5 |
| | Analizza e rielabora in modo corretto e completo | 6 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | | /15 |

Griglia di correzione terza prova

GRIGLIA TERZA PROVA

Candidato/a: _____

Classe _____

| Scheda di valutazione della terza prova: tipologia B | | | | | | |
|---|---|--------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| I.T.E.S. "C. Plinio Secondo" Como Esami di Stato a.s. 2016/2017 | | | | | | |
| Candidato..... | | | | | | |
| INDICATORI | Livelli di prestazione | PUNTI | MATERIA 1 | MATERIA 2 | MATERIA 3 | MATERIA 4 |
| | Elabora in modo personale e autonomo le richieste | 6 | | | | |
| | Elabora pienamente le richieste | 5 | | | | |
| COMPETENZE | Elabora ma non approfondisce | 4 | | | | |
| | Elabora le richieste in maniera non sempre adeguata | 3 | | | | |
| | Elabora le richieste in maniera superficiale o frammentaria | 2 | | | | |
| | Elabora le richieste in maniera lacunosa | 0,25/1 | | | | |
| CONOSCENZE | Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito | 5 | | | | |
| | Conosce in modo esauriente | 4 | | | | |
| | Conosce i contenuti in modo adeguato | 3 | | | | |
| | Conosce in modo parziale i contenuti | 2 | | | | |
| | Conosce in modo lacunoso i contenuti | 0,25/1 | | | | |
| PADRONANZA DEL | Utilizza appropriatamente | 4 | | | | |
| | Utilizza in modo corretto | 3 | | | | |
| LINGUAGGIO | Utilizza in modo non sempre corretto | 2 | | | | |
| | Parziale o scorretta | 0,25/1 | | | | |
| TOTALE | | | | | | |
| TOTALE/4 | | | | | | |
| PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI | | | | | | |